

---

## La Fortitudo è tornata a volare

**Autore:** Giorgio Tosto

**Fonte:** Città Nuova

**La vittoria di ieri contro Ferrara ha permesso alla Fortitudo Bologna di raggiungere la promozione nella Serie A di Basket, a distanza di 10 anni dall'ultima volta. Tornerà anche lo storico derby cittadino con la Virtus**

**Bologna**, da ieri, può essere nuovamente chiamata **Basket City**. Dall'anno prossimo, in Serie A, tornerà infatti lo storico derby tra le due realtà cittadine: un unicum nella storia della **pallacanestro italiana**. La **Fortitudo** ha infatti acciuffato la promozione, al termine di una stagione dominata che sancisce, di fatto, la fine di un calvario cominciato nel lontano 2009. Il grande risultato è stato raggiunto a tre giornate d'anticipo del campionato di Serie A2: decisivo il **91-79 contro Ferrara**. L'atmosfera, in un **Pala Dozza gremito da 5000 tifosi festanti**, tra cui spiccava la presenza dell'ex arbitro e supporter Pierluigi Collina, era di quelle da ricordare. La "Effe" si è imposta sui ferraresi al termine di un match tirato soltanto nella parte iniziale, col primo tempo ad appannaggio degli ospiti e chiuso 19-23. Il 38-38 del riposo lungo è stato il preludio di una ripresa interamente dominata dagli uomini di coach Martino: +12 alla fine del terzo quarto, un divario confermato anche alla sirena finale, quando si è **scatenata la bolgia del tifo bianco e blu**. Un momento storico, a cui ha fatto da cornice **l'enorme A rossa** che ha colorato la curva dei sostenitori fortitudini. È un trionfo inseguito da ben tre anni: il **Girone Est di A2** è stato letteralmente dominato, con 24 vittorie su 27 e un vantaggio incolmabile per **Montegranaro e Treviso**, altra nobile decaduta del panorama cestistico italiano. Una vittoria incontestabile che cancella l'amarezza della sconfitta nella finale playoff del 2016 e delle due successive eliminazioni in semifinale. Il cerchio adesso si compie, come conferma anche il **capitano Stefano Mancinelli**. Classe 1983, 22 presenze in nazionale, è la memoria storica della squadra: l'ex ala azzurra, infatti, è l'ultimo reduce dello scudetto Fortitudo del 2005, ma ha anche vissuto da protagonista l'amara retrocessione del 2009, a cui ha fatto poi seguito il fallimento della squadra. Assieme a Daniele Cinciarini, Guido Rosselli, l'americano **Kenny Hasbrouck** e l'argentino **Carlos Delfino**, 37 anni, capitano Mancinelli ha costituito l'invincibile drappello di veterani sulla cui base l'allenatore Antimo Martino ha costruito i successi stagionali. «**Quest'anno eravamo i più forti** – ha detto l'atleta alla fine dell'incontro con Ferrara, attorniato dai tifosi in festa – c'era tanta pressione, ma eravamo consapevoli del fatto che sarebbe bastato restare sul pezzo. **Ero sceso in A2 per questo, per riportare in Serie A la Fortitudo**. Nel 2009 c'ero e fu un disastro: non avevo comunque bisogno di quel ricordo per compiere l'impresa. Dicevano fossi vecchio: mi hanno motivato ancor di più. Missione compiuta». La **Fortitudo**, in un post sulla sua Pagina Facebook ufficiale, ha accompagnato il resoconto della vittoria su Ferrara a una riflessione riguardante il risultato appena raggiunto. «**Il trionfo degli umili**. Di chi ha cercato (estate 2013) di **percorrere una strada che non si sapeva dove avrebbe portato**, trovandosi anche a giocare (talvolta) contro squadre di cui si ignorava l'esistenza fino al giorno prima ma facendolo senza scomporsi e trovando, invece, la forza per sopperire a dieci anni senza serie A con le caratteristiche che da sempre contraddistinguono ogni singolo fortitudino: **orgoglio e fierezza**». Il **futuro**, adesso, impone di costruire una squadra all'altezza del maggior palcoscenico nazionale. Ci saranno novità a livello sia di management che di rosa: l'obiettivo è quello di radicarsi nella massima serie, **rinverdendo i fasti del derby con la Virtus**. Per arricchire un palmares fatto di due scudetti (2000 e 2005) e una Coppa Italia (1998), ci sarà tempo. Intanto, Bologna avrà finalmente la possibilità di rivendicare con orgoglio il titolo di **Basket City: la Fortitudo è tornata a volare**.